

CELLE SAN VITO FASE 2  
(Foggia)



Dati tecnici

Tab.1 - Dati di progetto degli aerogeneratori e equipaggiamenti ausiliari		
numero aerogeneratori installati	7	
tipologia di aerogeneratori installati	Aerogeneratori tripala ENERCON E40	
potenza unitaria degli aerogeneratori	MW	0,6
potenza resa media del parco eolico	MW	4,2
produzione di progetto	MWh/anno	10.330
perdita per trasmissione di energia elettrica	5%	
collegamento tra rotore e alternatore	diretto senza moltiplicatore	
impianti elettrici in centrale	L'energia elettrica prodotta in Bassa Tensione (BT) dal generatore di ciascuna macchina viene trasferita al quadro di controllo interno alla torre e quindi ad una cabina prefabbricata ubicata ai margini del plinto (cabina di macchina) dove sono alloggiati quadri elettrici ed il trasformatore per la elevazione della tensione da BT (380-690 V) a Media Tensione (30.000 V).	
collegamento tra le macchine	Un sistema di linee in cavo di tipo interrato collega fra loro le cabine in MT.	
collegamento tra centrale e punto di consegna ENEL	Il sistema di linee in cavo di tipo interrato che collega le macchine prosegue fino all'impianto eolico di Orsara La Montagna e quindi alla sottostazione elettrica 150/30 kV di Giardinetto dove l'energia elettrica viene consegnata alla Rete di Trasmissione Nazionale di alta tensione a 150 kV	

Verificata e convalidata dal verificatore accreditato Giorgio Penati I-V-0004 - via Don Minzoni, 15 - Cabiato (CO) in data 21/06/02  
Parte integrante della DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2002 del 18/06/02 Edison Energie Speciali.  
La presente scheda può essere distribuita singolarmente.



## Impianto eolico Celle San Vito Fase 2 – Celle San Vito

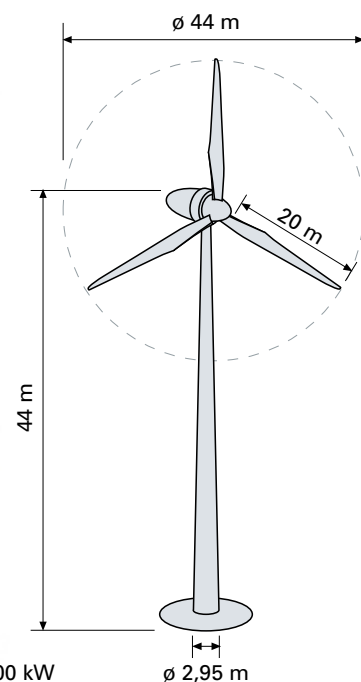
L'impianto eolico Celle San Vito Fase 2 è di proprietà della Parco Eolico S. Giorgio S.r.l. società controllata al 100% dalla Edison Energie Speciali. Il sito di ubicazione dell'impianto è a una distanza media di circa 2 km a sud del centro abitato di Celle San Vito (FG), sull'area di Serrone, lungo una fascia che si sviluppa da Nord a Sud per circa 1,5 km e non interessa nessuna delle aree naturali protette istituite ai sensi della legge 394/91.

L'altitudine varia tra 850 m s.l.m. e 990 m s.l.m.; l'ambiente nella zona del sito è caratterizzato da colture erbacee e pascolo.

Lo strumento urbanistico vigente individua come Zona Agricola la destinazione urbanistica dell'area interessata dall'impianto eolico.

L'area presa in esame non è soggetta a nessun tipo di vincolo urbanistico, paesaggistico, ambientale, e idrogeologico e inoltre il progetto non interessa Siti di Importanza Comunitaria o Zone Speciali di Conservazione.

Le modalità di svolgimento delle attività di gestione e di manutenzione dell'impianto eolico avvengono tramite personale interno e eventualmente esterno. Il parco eolico è entrato in produzione da Maggio 2001 e produce a regime 10.330 MWh/a di energia elettrica.



**ENERCON E-40**

Potenza nominale 600 kW

## Aspetti ambientali dell'impianto eolico e loro significatività

La descrizione degli aspetti ambientali connessi ad un parco eolico tipo e la valutazione della loro significatività è stata valutata, nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale, per le principali fasi di attività dell'Organizzazione EDENS (Sviluppo del parco eolico, Costruzione, Esercizio, Dismissione) e per le diverse condizioni operative (normale, a regime; anormale, in avviamento o a carico parziale; emergenza).

Gli aspetti ambientali considerati sono sia quelli diretti, che sono sotto il controllo gestionale dell'Organizzazione (tra cui in particolare: occupazione del suolo, atmosfera, corpi idrici e assetto idrogeologico, rifiuti, contaminazione del terreno, utilizzo risorse, flora e fauna, impatto visivo, distribuzione dell'energia elettrica, rumore e vibrazioni, campi elettromagnetici, sicurezza e salute dei lavoratori), sia quelli indiretti sui quali l'Organizzazione ha un controllo gestionale limitato o parziale (tra cui in particolare: linee elettriche, comunicazioni radio, viabilità, ambiente socio economico, gestione fornitori, modalità di smaltimento dei rifiuti).

Gli aspetti ambientali, per i quali la significatività è stata valutata nelle diverse fasi a livello medio per tutti i parchi eolici, sono: impatto visivo, flora e fauna, rifiuti, contaminazione del terreno, sicurezza e salute dei lavoratori, gestione fornitori.

Il parco eolico Celle San Vito fase 2 non presenta altri aspetti ambientali specifici di particolare significatività; si rimanda per approfondimenti quindi alla Dichiarazione Ambientale dell'Organizzazione.

### Emissioni evitate dall'impianto eolico

La produzione a regime di energia elettrica permette la riduzione di emissioni nocive secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Emissioni evitate rispetto a:			
		Ciclo convenzionale (*)	Ciclo combinato (**)
		Anno a regime	Anno a regime
<b>polveri</b>	kg	1,3	0
<b>SOx</b>	kg	45	0
<b>NOx</b>	kg	17	3
<b>CO2</b>	kg	7.107	3.801

(\*) btz<1% di zolfo, rendimento 39%

(\*\*) rendimento elettrico 56%

## Politica e obiettivi specifici per l'impianto eolico

La Società ha definito la propria politica per la sicurezza e l'ambiente con cui si intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed ambiente ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono nei pressi dei propri siti, dei propri clienti e per la protezione dell'ambiente circostante".

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Società si pone in merito agli impianti eolici ed in particolare a quello di Celle San Vito Fase II sono quelli di:

- valutare preventivamente, in caso di interventi di manutenzione straordinaria/ampliamenti dell'impianto, tutti i possibili impatti sull'ambiente minimizzandone, ove possibile, gli effetti anche mediante l'impiego della migliore tecnologia disponibile;
- formare ed informare periodicamente e ogni qualvolta si renda necessario per l'introduzione di nuove tecnologie tutto il personale operante sugli impianti dei pericoli e dei rischi connessi alle attività produttive al fine di perseguire l'obiettivo di "rischio zero";
- prevenire, controllare e ridurre ove possibile la produzione dei rifiuti durante le fasi di realizzazione, manutenzione e dismissione di un impianto eolico o di una sottostazione elettrica;
- gestire attentamente gli impianti ed utilizzare, per le fasi di realizzazione e manutenzione, i prodotti con il minor impatto sull'ambiente.

L'impianto eolico Celle San Vito Fase II non ha aspetti ambientali significativi specifici, si rimanda quindi al Programma Ambientale dell'Organizzazione riportato nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale.

## Documenti e autorizzazioni

Si riportano alcune delle autorizzazioni e dei documenti presenti per l'impianto:

- Concessione edilizia - 04/99
- Svincolo idrogeologico - 12/99
- Comunicazioni lavori - 07/00
- Deposito Legge 1086 e collegate - 11/00
- Relazione fine lavori - 05/01
- Convenzioni con i Comuni - 1999
- Proprietà terreni, diritto di superficie, servitù - 1999
- Documento valutazione rischi (rischi specifici di area documento dell'Organizzazione)
- Piano di emergenza (documento dell'Organizzazione)
- Analisi Ambientale (documento dell'Organizzazione)